



## IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEIO DELL'UNIVERSITÀ DI PISA

Il **Sistema Museale di Ateneio** è stato istituito il 19 settembre 2012, diventando pienamente operativo nel gennaio 2013. Erede della Commissione Musei, creata nel 1982, e del primo Sistema Museale (2001), il nuovo sistema ha potuto mettere a frutto il lavoro svolto nei 30 anni precedenti per sostenere e coordinare le strutture museali nello svolgimento dei loro compiti istituzionali di ricerca scientifica, di didattica e di promozione della cultura.

La gestione delle collezioni museali e delle loro sedi, assegnata precedentemente ai Dipartimenti e agli Istituti, diventa così unitaria e di responsabilità del Sistema Museale di Ateneio.

I musei dell'Università di Pisa constano di nove strutture cittadine e del Museo di Storia Naturale, adesso Centro Autonomo di Ateneio, che si trova a Calci (a pochi chilometri da Pisa) e che afferisce al Sistema Museale di Ateneio ai soli fini scientifici e di politica culturale comune e condivisa.

### LO SMA E L'UNIVERSITÀ DI PISA

La funzione primaria dei musei è quella di conservare e tutelare quanto possiedono e di promuoverne la conoscenza, da una parte attraverso le attività di ricerca, inventariazione e catalogazione, dall'altra attraverso la cura e la valorizzazione di esposizioni permanenti o temporanee delle collezioni.

Quando si tratta di strutture universitarie, a questo si aggiunge il desiderio di trasmettere la conoscenza del patrimonio materiale e immateriale che gli studi hanno prodotto nel tempo e di cui le raccolte sono testimonianza.

Oltre a occuparsi della conservazione, il Sistema Museale di Ateneio favorisce la ricerca intorno alle proprie collezioni, facilitando l'accesso degli studiosi e partecipando attivamente a Bright. Supporta inoltre la didattica universitaria, accogliendo nei propri spazi gli studenti e i docenti.

Lo SMA opera, inoltre, nell'ambito della "terza missione", proponendo innumerevoli attività per valorizzare i propri musei e per contribuire alla diffusione della cultura a un pubblico sempre più vasto e allargato, in collegamento con il territorio e la società civile.

Molte di queste attività contribuiscono a potenziare le azioni di "public engagement" dell'Università di Pisa, in particolare attraverso la promozione e l'organizzazione di manifestazioni culturali rivolte a tutti, l'attenzione ai bambini e ai ragazzi, con la proposta di laboratori per le scuole e per le famiglie, e infine l'accoglienza ai giovani per lo svolgimento del servizio civile.

### MUSEI E COLLEZIONI DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEIO

- Collezioni Egittologiche "Edda Bresciani"
- Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium
- Museo degli Strumenti per il Calcolo (Mostra "Hello World!")
- Museo degli Strumenti di Fisica e Ludoteca Scientifica
- Museo della Grafica
- Museo Anatomico Veterinario
- Museo di Anatomia Patologica
- Museo di Anatomia Umana "Filippo Civinini"
- Orto e Museo Botanico
- Centro Autonomo di Ateneio - Museo di Storia Naturale di Calci



Ogni struttura espone al pubblico le proprie collezioni permanenti e organizza eventi espositivi tematici. Inoltre, offre la possibilità di prenotare visite guidate e laboratori didattici, sia per le scuole sia per le famiglie.

#### **APERTURA AL PUBBLICO**

Il Museo Anatomico Veterinario e quello di Anatomia Umana sono visitabili generalmente su appuntamento, quello di Anatomia Patologica al momento non è visitabile. Gli altri hanno un orario di apertura al pubblico, oltre ad aperture straordinarie in caso di eventi speciali.

Il Museo degli Strumenti per il Calcolo è temporaneamente chiuso, a causa di lavori di riallestimento. Una parte significativa della collezione del museo è tuttavia esposta presso il polo Le Benedettine (Piazza San Paolo a Ripa d'Arno, 16) nell'ambito della mostra "Hello World! Dall'aritmometro allo smartphone". Per tutta la durata della mostra le attività del museo si tengono in questa sede.

Il Museo degli Strumenti di Fisica, ovvero la sezione storica del Museo, è temporaneamente chiuso, a causa di lavori di riallestimento. Per tutta la durata della mostra le attività del museo si tengono negli spazi della Ludoteca Scientifica.

L'ingresso è gratuito solo nel caso della Gipsoteca di Arte Antica.

I dettagli relativi all'apertura e alle tariffe di ciascuna struttura sono riportati di seguito e sono consultabili sui siti raggiungibili a partire da quello dello SMA: [www.sma.unipi.it](http://www.sma.unipi.it)

Sui siti dei vari musei è possibile, inoltre, trovare informazioni sugli eventi organizzati o ai quali hanno partecipato i vari musei del SMA.

Il numero dei visitatori viene rilevato, analizzato e conservato.

#### **COLLEZIONI EGITTOLOGICHE** – [Via San Frediano 12, Pisa \[Primo piano\]](#)

Le Collezioni Egittologiche dell'Università di Pisa hanno origine nel 1962, grazie ad una prima donazione fatta da Laura Birga Picozzi, discendente di Gaetano Rosellini, che nel 1828-1829 aveva partecipato alla «Spedizione franco-toscana in Egitto e Nubia», diretta dal nipote Ippolito Rosellini (il fondatore dell'Egittologia italiana) e da Jean François Champollion.

Alla Collezione Picozzi si è aggiunta nel 1964 la Collezione Schiff Giorgini, costituita da circa quattrocento oggetti, alcuni di eccezionale valore, provenienti dagli scavi condotti da Michela Schiff Giorgini in Sudan sotto il patrocinio dell'Università di Pisa.

Nel 1968 è stata acquisita la raccolta degli Ostraka di Ossirinco: millecinquecento frammenti di vasellame di terracotta (usati anticamente come supporto scrittoriale), iscritti con testi in demotico che illustrano la vita di una piccola oasi nell'Egitto romano.

Fanno inoltre parte delle Collezioni Egittologiche l'Archivio Breccia, donato all'Ateneo pisano dalla moglie dello studioso nel 1967, e altro materiale proveniente dagli scavi in Egitto dell'Università di Pisa o donato da privati.



Le Collezioni Egittologiche rappresentano oggi un punto di riferimento per gli studiosi e gli appassionati di archeologia e storia dell'antico Egitto per l'importanza dei suoi reperti, in larga parte frutto degli scavi effettuati sotto il patrocinio dell'Ateneo.

Dal luglio 2021 sono intitolate a "Edda Bresciani", una tra le massime autorità dell'egittologia mondiale.

Nel febbraio 2022, in occasione della mostra "Dall'Egitto a Pisa: Gaetano Rosellini e le sue collezioni", l'allestimento delle sale è stato rinnovato grazie a nuovi colori, nuova illuminazione e nuove soluzioni espositive.

### GIPSOTECA DI ARTE ANTICA – Piazza San Paolo all'Orto 20, Pisa

La raccolta della Gipsoteca di Arte Antica, tra le prime italiane, prende avvio nel 1887 su iniziativa di Gherardo Ghirardini, lungimirante docente di Archeologia dell'Università di Pisa che si ispirò al modello dell'archeologia germanica. La collezione offre oggi una sintesi delle opere più note e significative dell'arte greca, etrusca e romana, accanto a esemplari meno noti o inediti: riproduzioni fedeli di opere antiche conservate in differenti musei nazionali ed esteri, in qualche caso perdute e, talvolta, versioni particolari frutto di restauri storici o ricostruzioni appositamente realizzate a Pisa in base a nuove proposte interpretative.

L'**Antiquarium** di archeologia classica è una collezione eterogenea di circa 1500 pezzi originali in cui sono rappresentate quasi tutte le classi di manufatti dell'antichità, in particolare le produzioni ceramiche, dall'area egea a quelle dell'Etruria, ai vasi attici dipinti, oltre a vasellame da mensa e da cucina dell'epoca romana nelle sue varie classi.

A queste si aggiunge un consistente nucleo di terrecotte architettoniche e votive, da aree santuariali del mondo antico, accanto ad altri piccoli oggetti fittili, e una serie di manufatti in metallo e vetro, in qualche caso provenienti da corredi funerari di età ellenistica e romana; e alcuni esemplari in materiale lapideo a tutto tondo e a rilievo.

Le Collezioni paleontologiche e paleontologiche hanno origine dalla collezione di Carlo Regnoli, medico pisano che nel 1867 effettuò i primi scavi relativi alla preistoria nelle grotte della Versilia e del Monte Pisano. A queste si sono aggiunti nel tempo materiali provenienti da scavi in varie regioni italiane, che vanno dal Paleolitico all'Età del Bronzo. Inoltre, vi sono calchi di opere d'arte preistorica e una cospicua collezione di resti faunistici rinvenuti durante gli scavi e necessari alla ricostruzione degli ambienti e dei tipi di economia del passato.

Molte attività della Gipsoteca di Arte Antica sono progettate e gestite in collaborazione con il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

### MUSEO DEGLI STRUMENTI PER IL CALCOLO e MOSTRA HELLO WORLD! – Largo Spadoni/ Via dei Macelli 2B / Polo Le Benedettine – Piazza San Paolo a Ripa d'Arno, 16

Il Museo degli Strumenti per il Calcolo espone i pezzi più significativi di una ricchissima collezione di macchine legate alla storia dell'Informatica, unica in Italia e importante a livello internazionale per completezza e significato dei pezzi.



Il percorso espositivo spazia dagli aritmometri dell'Ottocento ai grandi calcolatori degli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso, fino ai prodotti più rilevanti nella storia del Personal Computer. Pezzi unici come la Calcolatrice Elettronica Pisana (1961), intorno alla quale si formò la prima scuola italiana di informatica, e la CINAC dell'Istituto di Applicazioni per il Calcolo di Roma (1964), per giungere a macchine iconiche quali l'Olivetti ELEA 6001 (1961), il cui design venne curato da Ettore Sottsass, e il Cray X-MP (1982), sul quale vennero realizzati i primi corti Pixar.

Le macchine conservate al museo, osservate in funzione o spiegate nei dettagli del loro comportamento, permettono di gettare uno sguardo dietro le quinte, di comprendere quali sono i principi che ancora oggi guidano gli strumenti moderni.

L'idea del Museo degli Strumenti per il Calcolo risale al 1993, con la costituzione di una commissione nazionale istituita dall'allora Ministero dell'Università e della Ricerca. L'inaugurazione avviene nel 2000, e nei suoi primi anni di vita il museo ospita sia strumenti scientifici di fisica e astronomia dal XVIII alla prima metà del XX secolo, sia una ricca collezione di macchine legate alla storia dell'Informatica. Nel 2017, la parte dedicata agli strumenti scientifici tout court si stacca, andando a formare il nuovo Museo degli Strumenti di Fisica.

Il Museo degli Strumenti per il Calcolo è temporaneamente chiuso, a causa di lavori di riallestimento. Una parte significativa della collezione del museo è tuttavia esposta presso il polo Le Benedettine (Piazza San Paolo a Ripa d'Arno, 16) nell'ambito della **mostra** "[Hello World! Dall'aritmometro allo smartphone](#)". Per tutta la durata della mostra le attività del museo si tengono in questa sede.

**MUSEO DEGLI STRUMENTI DI FISICA e LUDOTECA SCIENTIFICA** – Largo Spadoni/  
Via dei Macelli 2B

Il Museo degli Strumenti di Fisica comprende strumenti scientifici di fisica e astronomia del XVIII, XIX e prima metà del XX secolo, che includono il Fondo Pacinotti, con invenzioni dello scienziato pisano, tra cui la celebre macchinetta. Completano le collezioni museali importanti archivi, quali la parte documentale del Fondo Pacinotti, l'Archivio Pacinotti, l'Archivio Fermi-Persico e l'Archivio Felici, conservati adesso dalla Biblioteca di Matematica Informatica Fisica (Sistema Bibliotecario di Ateneo).

Inizialmente parte del Museo degli Strumenti per il Calcolo, nel 2017 la parte del museo delle collezioni dedicata agli strumenti scientifici di fisica e astronomia si stacca e va a costituire il nuovo Museo degli Strumenti di Fisica.

Il Museo degli Strumenti di Fisica è temporaneamente chiuso, perché interessato da lavori di riallestimento. Per tutta la durata dei lavori, le attività del museo si terranno negli spazi della attigua Ludoteca Scientifica, confluita nello SMA nel 2020.

La **LuS – Ludoteca Scientifica** è una mostra didattica- interattiva dedicata alle scuole, una collezione di giochi e strumenti creati per riprodurre, con uno spirito tutto galileiano, gli esperimenti che hanno fatto la storia della scienza e degli scienziati.



Si articola lungo un percorso di installazioni che in forma di giochi illustrano fenomeni di Meccanica, Elettromagnetismo, Ottica e Acustica. Nella sezione Percorsi Galileiani sono ricostruiti alcuni esperimenti ideati da Galileo per lo studio del moto.

### **MUSEO DELLA GRAFICA** – Lungarno Galilei 9, Pisa

Ospitato negli ambienti di Palazzo Lanfranchi, il Museo della Grafica nasce per volontà del Comune di Pisa e dell'Università di Pisa, che insieme intendono presentare

alla città una struttura originale e di grande suggestione che integra, a livelli di eccellenza, il sistema museale cittadino. Oggi il museo si configura come una delle più importanti raccolte pubbliche di grafica contemporanea, in grado di presentare a studiosi, studenti e appassionati un panorama artistico di livello eccelso che getta luce, attraverso la grande lezione intellettuale di figure come Sebastiano Timpanaro, Carlo Ludovico Ragghianti e Giulio Carlo Argan, sulle vicende artistiche che hanno percorso il XIX e il XX secolo.

Nel museo sono ospitate le collezioni del Gabinetto Disegni e Stampe dell'Università di Pisa, istituito alla fine degli anni '50 per iniziativa del grande storico dell'arte Carlo Ludovico Ragghianti, a seguito della donazione all'Ateneo della preziosa raccolta di disegni e stampe appartenuta a Sebastiano Timpanaro. Da allora, grazie alle opere donate da artisti e collezionisti, il Gabinetto Disegni e Stampe si è andato arricchendo di nuclei di particolare rilevanza. Da segnalare disegni e incisioni di Giovanni Fattori, Giorgio Morandi, Luigi Bartolini, dell'architetto Mario Chiattone e di altri protagonisti del '900. In occasione della nascita del Museo della Grafica, è entrato in collezione un nucleo di opere grafiche appartenuto a Giulio Carlo Argan, che completa l'ampia e suggestiva panoramica sulle arti del XX secolo.

Le opere della collezione permanente sono esposte periodicamente secondo un principio volto a tutelarne lo stato di conservazione.

L'attività espositiva del Museo della Grafica è caratterizzata da un ricco e variegato calendario di mostre temporanee in grado di contattare e fidelizzare le più diverse categorie di fruitori.

Presso il museo sono organizzati, per le scuole di ogni ordine e grado, percorsi didattici volti alla valorizzazione delle opere delle Collezioni o realizzati in relazione alle esposizioni in corso.

### **MUSEO ANATOMICO VETERINARIO** – Viale della Piagge 2, Pisa

Museo Anatomico Veterinario nasce a Pisa nel 1839 insieme alla cattedra di Zoiatria aggregata alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa.

Il museo accoglie reperti di specie animali da produzione zootecnica ed animali d'affezione e consta di scheletri, preparati essiccati, imbalsamati, impagliati e conservati in alcool. Il cavallo è la specie più rappresentata per la sua importanza nell'evoluzione storico-sociale dell'uomo.

Un capitolo a parte lo riveste il cospicuo numero di preparati riguardanti dromedari provenienti dalla tenuta di San Rossore e la collezione teratologica relativa a reperti di malformazioni congenite, mostrosità e mummie naturali di formazione spontanea.



### **MUSEO DI ANATOMIA PATOLOGICA** – Scuola Medica, Via Roma 57, Pisa

Il Museo di Anatomia Patologica è sorto intorno al 1884 come una raccolta di pezzi anatomici umani e animali di interesse patologico e didattico.

Il museo vanta una serie di collezioni storiche, alcune delle quali di epoca granducale; tra queste si annoverano una collezione di calcoli vescicali, di neonati malformati, e di teratologia animale oltre a quella parassitologica di elminti.

### **MUSEO DI ANATOMIA UMANA** – Scuola Medica, Via Roma 55, 56126 Pisa

Il Museo di Anatomia Umana «Filippo Civinini» nasce a Pisa nel 1834 con 1327 pezzi anatomici che servivano ai docenti per le lezioni e le esercitazioni di Anatomia Umana.

A oggi il museo comprende non solo preparati di anatomia descrittiva e topografica, ma anche raccolte archeologiche (mummie precolombiane ed egizie, e corredi funerari). In particolare, la parte anatomica comprende varie sezioni (osteologia, angiologia, splancnologia), oltre a modelli anatomici realizzati con diversi materiali (gesso, cera, cartapesta, plastica).

Per la parte archeologica sono conservati preziosi reperti quali: mummie e corredi funerari precolombiani (vasi, stoffe, utensili) appartenenti alle culture preincaiche Chimù e Chancay (XII-XVI sec.) raccolti da Carlo Regnoli nella seconda metà dell'Ottocento; mummie egizie con sarcofago provenienti da spedizioni effettuate nei primi decenni dell'Ottocento.

Le Collezioni comprendono anche una serie pregevole di tavole anatomiche a colori con la raffigurazione degli organi interni e del prospetto anteriore e posteriore del corpo umano a grandezza naturale realizzate da Paolo Mascagni (1832).

Il museo fu inizialmente allestito agli inizi dell'Ottocento da Tommaso Biancini, dissettore e professore di Anatomia. Dal 1834 Filippo Civinini, a cui il museo è intitolato, ne continuò l'opera di sistemazione e catalogazione e lo inaugurò con il nome di Gabinetto Anatomico, soprattutto in vista della Prima Riunione degli Scienziati Italiani, tenuta a Pisa nel 1839. Nel 1841 i preparati conservati erano già 1327, a oggi sono circa 3400.

Il museo ha acquisito poi nel corso degli anni '60 del secolo scorso una ricca collezione di organi patologici prelevati nel corso di autopsie, attualmente conservati in alcool, che comprende patologie del sistema nervoso, dell'apparato cardio-circolatorio, digestivo, genito-urinario e respiratorio.

Più recentemente le Collezioni si sono arricchite di una sezione dedicata alla medicina legale, con reperti di interesse forense, e di una sezione di paleopatologia, che comprende resti scheletrici umani antichi patologici e una mummia precolombiana.

### **ORTO E MUSEO BOTANICO** – Via Luca Ghini 13 / Via Roma 56, Pisa

L'Orto Botanico è stato fondato nel 1543-1544 da Luca Ghini (1490-1556), naturalista, medico e botanico imolese: si tratta del primo Orto botanico universitario del mondo. Costruito originariamente sulle rive del fiume Arno, fu trasferito nell'attuale sede nel 1591 e poi ampliato progressivamente fino all'attuale estensione di due ettari. Della originale disposizione oggi





rimangono sei grandi vasche di arenaria. Ospita piante dei cinque continenti: le succulente dei deserti africani e americani; le piante aromatiche della macchia mediterranea; le specie delle paludi toscane; numerosi alberi secolari e tante altre.

L'Orto contribuisce alla didattica universitaria, alla ricerca scientifica, alla conservazione della biodiversità; promuove attività didattiche e divulgative rivolte alle scuole e al grande pubblico.

Il **Museo Botanico**, ristrutturato nel 2016, è l'erede dell'antica Galleria, istituita nel 1591 dal Granduca di Toscana Ferdinando I de' Medici per raccogliervi le "opere della natura". Vi erano associati uno studio di pittura, dove un miniatore eseguiva dal vero illustrazioni botaniche, e una fonderia per la preparazione dei medicinali. Di questo primo periodo si conservano oggi la "Quadreria", composta di ritratti seicenteschi di illustri botanici, il "Portone monumentale" dell'entrata alla Galleria e lo "Studiolo" per i semi dell'Orto botanico. Il museo conserva inoltre oggetti legati all'insegnamento della botanica universitaria dalla fine del Settecento. Alcuni sono vere opere d'arte, come i modelli botanici in cera e in gesso e le tavole didattiche acquarellate (XIX sec.). Altre raccolte sono i campioni vegetali in vitro, la xiloteca, i modelli didattici, gli strumenti della botanica e le collezioni paleobotaniche. Infine, il museo conserva gli "Erbari", insostituibili strumenti di lavoro per i ricercatori di tutto il mondo. Gli "Erbari" sono le collezioni attualmente più utilizzate e sono in via di digitalizzazione.

**Centro autonomo di Ateneo MUSEO DI STORIA NATURALE** – Via Roma 79, Calci (Pisa)

Nato alla fine del XVI secolo come "Galleria" annessa al Giardino dei Semplici di Pisa (l'attuale Orto Botanico), il Museo di Storia Naturale ha arricchito le sue collezioni nel corso dei secoli e custodisce oggi un patrimonio di enorme valore storico e scientifico.

Dagli anni Ottanta del secolo scorso il Museo ha sede presso la suggestiva Certosa di Pisa a Calci, un edificio trecentesco di inestimabile pregio storico-architettonico.

Dal 2018 il Museo è un Centro di Ateneo dotato di autonomia gestionale e amministrativa e afferisce al Sistema Museale di Ateneo ai soli fini scientifici e per fini di politica culturale comune e condivisa.

Il Museo conserva e valorizza le proprie collezioni, organizza e sostiene piani di studio e di ricerca, in collaborazione con i dipartimenti universitari e altri enti nazionali e internazionali, cura attività didattiche e di divulgazione. Nel suo ruolo di centro di aggregazione e diffusione della cultura, il Museo ospita inoltre eventi culturali ed esposizioni temporanee, realizza progetti cooperando con il territorio e gestisce programmi di inclusione rivolti a diverse tipologie di pubblico.

### **Nota**

Dato che il Museo di Storia Naturale è ormai un centro autonomo, segnaliamo che la relazione sulle sue attività appare alla pagina: <https://www.msn.unipi.it/it/documenti/>

### **BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE SUI MUSEI DI ATENEO**

- Commissione Museale (a cura di) *Arte e scienza nei musei dell'Università di Pisa*, Pisa, Plus-Università di Pisa, 2002
- R. Ciranni (a cura di), *I musei e le collezioni dell'Università di Pisa nel 1999 [breve descrizione delle collezioni museali e guida alla mostra di Palazzo Lanfranchi, 3-30 maggio 1999]*, Pisa, Primula, 1999
- Commissione Museale (a cura di) *I musei dell'Ateneo pisano, anno accademico 1990-'91*, Pisa, Giardini, 1991

## DATI

La tabella seguente mostra i dati dei visitatori dal 2016. Dall'inizio del 2022 si è registrata una ripresa, dopo il calo durante la pandemia, con picchi addirittura record in alcuni musei che superano le soglie raggiunte prima del 2020. Complessivamente i visitatori sono stati 174.886: 110.206 se si escludono quelli del Museo di Storia Naturale.

MUSEO	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Orto e Museo Botanico</b>	31.570	60.027	61.929	53.599	18.340	39.790	81.294
<b>Museo di Storia Naturale</b>	65.186	54.307	71.033	67.002	21.714	34.805	64.660
<b>Museo della Grafica</b>	16.457	13.994	19.684	16.620	10.408	2.490	7.823
<b>Museo degli Strumenti di Fisica e Ludoteca Scientifica</b>			10.386	9.780	258	351	5.678
<b>Gipsoteca di Arte Antica</b>	12.819	14.641	16.336	14.523	2.034	2.815	9.881
<b>Museo degli Strumenti per il Calcolo</b>	5.026	4.745	5.282	8.946	1.506	665	1.522
<b>Collezioni Egittologiche</b>	1.582	1.563	1.987	1.695	376	687	2.163
<b>Museo di Anatomia Umana</b>	1.132	935	1.217	1.756	166	394	1.494
<b>Museo Anatomico Veterinario</b>	256	701	557	571	57	209	351
<b>Museo di Anatomia Patologica</b>		107	215	224	16	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>134.028</b>	<b>151.020</b>	<b>188.626</b>	<b>174.716</b>	<b>54.875</b>	<b>82.206</b>	<b>174.866</b>

Di seguito i dati del solo 2022.

MESE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Tot. Anno
Orto e Museo Botanico	1435	2490	3879	10006	10333	10093	10187	11055	8465	7348	4004	1999	81294
Museo della Grafica	205	294	480	1528	868	684	448	397	657	718	645	899	7823
Gipsoteca di Arte Antica	262	276	634	589	1093	911	385	446	927	1461	1638	1259	9881
Museo degli Strumenti per il Calcolo	30	36	136	150	164	103	64	2	64	488	117	168	1522
Museo degli Strumenti di Fisica	15	78	260	947	2292	816	224	5	12	261	406	362	5678
Collezioni Egittologiche	15	209	294	279	281	158	184	142	183	176	148	94	2163
Museo di Anatomia Umana	54	121	202	286	157	94	91	29	104	112	121	123	1494
Museo Anatomico Veterinario	6	25	18	51	81	9	21	0	24	12	90	14	351
Museo di Anatomia Patologica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Museo di Storia Naturale	6062	4941	5194	9653	6220	3607	3602	7638	4884	4820	3875	4164	64660
<b>TOTALE</b>	<b>8084</b>	<b>8470</b>	<b>11097</b>	<b>23489</b>	<b>21489</b>	<b>16475</b>	<b>15206</b>	<b>19714</b>	<b>15320</b>	<b>15396</b>	<b>11044</b>	<b>9082</b>	<b>174866</b>

**Nota** Al Museo degli Strumenti di Fisica (MSF) sono assegnati i visitatori della Ludoteca Scientifica e dei suoi percorsi didattici, al Museo degli Strumenti per il Calcolo sono assegnati i visitatori della mostra Hello World!.



## MUSEI APERTI

Il Sistema Museale dell'Università di Pisa propone iniziative, aperture straordinarie e visite guidate in occasione di particolari eventi locali, nazionali e internazionali, come ad esempio:

- Notte Europea dei Musei
- Bright, la Notte dei Ricercatori
- Amico Museo, manifestazione della Regione Toscana
- Notti dell'Archeologia, manifestazione della Regione Toscana
- Giornata delle famiglie al Museo
- Darwin Day
- Fibonacci
- Giornate Galileiane

A queste si affiancano moltissimi eventi organizzati dai musei, legati alle collezioni o alle mostre temporanee (vedi di seguito).

Negli spazi museali si organizzano infine seminari, convegni, presentazioni di libri, eventi teatrali e musicali, laboratori artistici per adulti e corsi di formazione.



### LISTA DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE

<https://www.sma.unipi.it/archivio-iniziativa/>

- 19 dicembre 2022 [Museo della Grafica] [\*\*“Un presepe da Fattori”\*\*](#)
- 16 dicembre 2022 [Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium] [\*\*“Gipsoteca: lavori in corso!” Novità e viste guidate all'antiquarium di archeologia classica\*\*](#)
- 30 novembre 2022 [Museo della Grafica] [\*\*Presentazione della mostra “l'occhio della scienza: Un secolo di fotografia scientifica in Italia”\*\*](#)
- 23-26 novembre 2022 [Museo degli Strumenti per il Calcolo] [\*\*Giornate dedicate a Fibonacci\*\*](#)
- 21 novembre 2022 [Orto e Museo Botanico] [\*\*Giornata nazionale degli alberi\*\*](#)
- 12 novembre 2022 – 26 febbraio 2023 [Museo della Grafica] [\*\*Inizio mostra “L'occhio della scienza: un secolo di fotografia scientifica in Italia \(1839-1939\)”\*\*](#)
- 4 novembre 2022 – 4 febbraio 2023 [Orto e Museo Botanico] [\*\*Inizio mostra micologica e filatelica\*\*](#)
- 26 ottobre 2022 [SMA] [\*\*Presentazione del progetto di catalogazione su Sigec Web del patrimonio museale SMA\*\*](#)
- 15 ottobre 2022 [Museo della Grafica] [\*\*Inaugurazione mostra “Oltre la Macchia. Incisioni di Giovanni Fattori”\*\*](#)



- 14-16 ottobre 2022 [SMA] [Pisa Food & Wine Festival](#)
- 12 ottobre 2022 [Orto e Museo Botanico] [Inaugurazione mostra “Ritratti nell’Orto, FLORA PICTA”](#)
- 8 ottobre 2022 [Orto e Museo Botanico] [Giornata di studio “Dalla natura alla tavola”](#)
- 6-9 ottobre 2022 [SMA] [Internet Festival](#)
- 3 ottobre 2022 [SMA] [Presentazione dell’Offerta Didattica a.s. 2022-2023](#)
- 2 ottobre 2022 [Museo della Grafica] [Corde Magiche – concerto di Davide Alogna e Floraleda Sacchi al Museo della Grafica](#)
- 30 settembre 2022 [SMA] [Bright 2022, La notte europea dei ricercatori](#)
- 26, 27 settembre 2022 [SMA] [Convegno per i 10 anni del Sistema Museale di Ateneo](#)
- 23 settembre 2022 [Museo della Grafica] [Inaugurazione della mostra “Gli anni ’80 in 80 scatti”](#)
- 21 settembre 2022 [SMA] [XXIX Giornata Mondiale dedicata all’Alzheimer – 21 settembre](#)
- 16 settembre 2022 [Museo della Grafica] [Inaugurazione mostra “Pedalare con l’Arte”](#)
- 31 agosto 2022 [Museo della Grafica] [Evento “Davanti alla Stella Polare”](#)
- 6 luglio 2022 [Orto e Museo Botanico] [Seminario – “Botanical education and research in Ethiopia: opportunities for collaboration”](#)
- 1 luglio 2022: [Orto e Museo Botanico] [Gli Orti botanici toscani: un patrimonio da valorizzare](#)
- 1 luglio 2022: [Museo della Grafica] [Inaugurazione della mostra “Golf in Art. Immagini e storie di sport”](#)
- 1-31 luglio 2022 [SMA] [Notti dell’archeologia](#)
- 28 giugno 2022 [Museo della Grafica] [Conferenza “CITIZEN HERITAGE – The role of photographic heritage in empowering communities’ participation in cultural heritage”](#)
- 10 giugno 2022 [Museo della Grafica] [Inaugurazione della mostra “Chatwin, Randagio per scelta. Un viaggio nell’arte di Tuono Pettinato”](#)
- 7 giugno – 15 luglio 2022 [Museo degli Strumenti di Fisica – Ludoteca Scientifica] [Serate Astronomiche alla Ludoteca Scientifica](#)
- 31 maggio e 1 giugno: [Museo degli Strumenti per il Calcolo] [Comics&Science: showcase a Pisa](#)
- 18 maggio 2022: [Orto e Museo Botanico] [Premiazione del Concorso fotografico Fi/oTO 2022](#)
- 14 maggio 2022 [SMA] [Notte Europea dei Musei](#)
- 14 maggio 2022 [Museo della Grafica] [Stefano Tonelli – incontro con l’artista](#)
- 9 maggio 2022 [Museo della Grafica] [Leonardo, Raffaello e Dante nei centenari del primo ‘900. Conferenza di Guicciardo Sassoli de’ Bianchi Strozzi](#)
- 6 maggio 2022 – 5 giugno 2022 [SMA] [Amico Museo](#)
- 5 maggio 2022 [Museo della Grafica] [Inaugurazione della mostra “Napoleone. Storie tra immagini e note”](#)
- 30 aprile – 30 giugno [Gipsoteca di Arte Antica] [Mostra Terra con opere di Monica Mariniello](#)
- 27 aprile 2022 [SMA] [Quattordicesima edizione della “Giornata della Solidarietà”](#)
- 9 aprile 2022 [Museo della Grafica] [Inaugurazione della mostra “AGRUMI. Acquarelli botanici di Simonetta Occhipinti”](#)
- 7 aprile 2022 [Museo della Grafica] [Inaugurazione della mostra “Il Trittico del Centenario-Una Commedi Divina- L’Inferno di Claudio Sacchi”](#)
- 1 aprile 2022 [Museo della Grafica] [Inaugurazione della mostra “Manca sempre qualcosa...”. Pisa omaggia Pier Paolo Pasolini a cento anni dalla nascita](#)
- 28 marzo, 4 e 11 aprile 2022 [Gipsoteca di Arte Antica] [Da Pisa ad Atene: family tour tra i calchi della Gipsoteca](#)
- 10 marzo 2022 [Museo della Grafica] [Inaugurazione della mostra “Art & Science Across Italy – Colori e immagini della Scienza. L’arte della ricerca scientifica”](#)
- 8 marzo 2022 [Gipsoteca di Arte Antica] [Presentazione della mostra del MEIS “Oltre il ghetto. Dentro&Fuori”](#)
- 16 febbraio 2022 [Collezioni Egittologiche “Edda Bresciani”] [Riaprono le Collezioni Egittologiche: una mostra e un nuovo look a sessant’anni dalla fondazione](#)
- 15-16 febbraio 2022 [SMA] [Giornate Galileiane](#)



- 12 Febbraio 2022 [Orto e Museo Botanico] [Darwin Day 2022 – Le primule di Darwin e l’eterostilia: matrimoni tra fiori che non sempre s’han da fare!](#)
- 8-9 febbraio 2022 [Museo degli Strumenti per il Calcolo] [CodyTrip a Pisa, alle origini di Internet e dell’Universo](#)
- 21 gennaio – 20 aprile 2022 [Gipsoteca di Arte Antica] [Aree archeologiche e accessibilità: da limite a opportunità.](#)

## VISITE GUIDATE

Durante l’anno i musei organizzano visite guidate rivolte agli adulti o a gruppi di associazioni, in occasione di iniziative annuali (Amico Museo, Bright, Notti dell’Archeologia...), su richiesta o con cadenza mensile, come il Sabato Botanico o Mura Botaniche.

STRUTTURA	VISITE GUIDATE	PARTECIPANTI
<b>Orto e Museo Botanico</b>	14	292
<b>Museo della Grafica</b>	15	128
<b>Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium</b>	4	463
<b>Collezioni Egittologiche</b>	8	412
<b>Museo di Anatomia Umana</b>	4	30
<b>Museo Anatomico Veterinario</b>	2	36
<b>Museo degli Strumenti di Fisica - LuS</b>	21	359
<b>Museo degli Strumenti per il Calcolo</b>	49	136
<b>TOTALE</b>	<b>117</b>	<b>1.820</b>

## MOSTRE TEMPORANEE

Sono molte le mostre temporanee organizzate dai musei di Ateneo, in particolare dal Museo della Grafica. Nel 2022 sono state visitabili le seguenti mostre

### Organizzate dalle Collezioni Egittologiche “Edda Bresciani”

- [Dall’Egitto a Pisa: Gaetano Rosellini e le sue collezioni](#)

### Organizzate dalla Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium

- [Mostra Terra con opere di Monica Mariniello](#)
- [An archaeology of disability](#)



### **Organizzate dal Museo degli Strumenti per il Calcolo**

- [Hello World! Dall'aritmometro allo smartphone](#). Inaugurata il 10 ottobre 2019, e allestita con gran parte della collezione del Museo degli Strumenti per il Calcolo, è esposta presso il polo Le Benedettine (Piazza San Paolo a Ripa d'Arno, 16). La mostra consiste in un percorso interattivo diviso in sei sezioni che illustrano l'evoluzione degli strumenti per il calcolo, dalle macchine meccaniche ai computer Apple, compreso un arco temporale che dalla seconda metà dell'Ottocento arriva fino agli anni 2000, passando per oggetti iconici come la Olivetti Programma 101.

### **Organizzate dall'Orto e Museo Botanico**

- ["Ritratti nell'Orto, FLORA PICTA"](#): un'esposizione per celebrare la "Scuola Pisana di Pittura botanica" con opere dell'insegnante Silvana Rava e degli allievi, raffiguranti piante dell'Orto Botanico e funghi.
- [Fi/oTO 2022](#), mostra delle foto finaliste dell'omonimo concorso fotografico.

### **Organizzate dal Museo della Grafica**

- [L'Occhio della Scienza](#)
- [Oltre la macchia. Incisioni di Giovanni Fattori](#)
- [Dalle Collezioni](#)
- [La Secchia Rapita](#)
- [GOLF IS ART. Immagini e storie di sport](#)
- [L'INFERNO DI CLAUDIO SACCHI](#)
- [MITOGRAFIE E ALTRE FAVOLE. Le stampe di Renzo Galardini](#)
- [Gli anni '80 in 80 scatti](#)
- [IL TRITTICO DEL CENTENARIO – UNA COMMEDIA DIVINA](#)
- [NAPOLEONE. STORIE TRA IMMAGINI E NOTE](#)
- [Pedalare con l'Arte](#)
- [CHATWIN, RANDAGIO PER SCELTA. UN VIAGGIO NELL'ARTE DI TUONO PETTINATO](#)
- ["MANCA SEMPRE QUALCOSA...". PISA OMAGGIA PIER PAOLO PASOLINI A CENTO ANNI DALLA NASCITA](#)
- [AGRUMI. Acquarelli botanici di Simonetta Occhipinti](#)
- [NETSUKE. Capolavori dalla Collezione Bresciani](#)
- [ART & SCIENCE ACROSS ITALY](#)
- [LO SCRIGNO SVELATO. TESORI D'ARTE DALLE COLLEZIONI PISANE](#)
- [GUIDO STRAZZA: SEGNI](#)
- [IL MERCANTE DEI NUMERI: Leonardo Pisano, detto Fibonacci. Percorso filatelico nella biografia del grande matematico](#)

## MUSEI A MISURA DI BAMBINI E DI RAGAZZI



Il Sistema Museale di Ateneo investe molto sul legame con le scuole e con i giovani, con l'obiettivo di far percepire i propri musei come luoghi aperti e parte integrante della città.

Vengono organizzate ogni anno molte attività per le scuole di ogni ordine e grado con visite guidate e laboratori didattici, adesso anche in versione da remoto. Sono stati più di 17.000 i partecipanti alle attività dello SMA (parte pisana) nel 2019. Incoraggianti sono i numeri del 2022, considerando che solo da marzo i musei hanno potuto riprendere le attività didattiche in presenza, dopo due anni di laboratori didattici a distanza: hanno partecipato in più di 10.000 alle attività didattiche dello SMA, scegliendo tra i 79 percorsi didattici proposti nei vari musei.

STRUTTURA	INCONTRI	PARTECIPANTI
<b>Orto e Museo Botanico</b>	127	3236
<b>Museo della Grafica</b>	29	630
<b>Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium</b>	21	497
<b>Museo degli Strumenti per il Calcolo</b>	2	40
<b>Museo degli Strumenti di Fisica – LuS</b>	689	5.187
<b>Collezioni Egittologiche</b>	19	302
<b>Museo di Anatomia Umana</b>	18	338
<b>Museo Anatomico Veterinario</b>	6	122
<b>Museo di Anatomia Patologica</b>	1	21
<b>TOTALE</b>	<b>912</b>	<b>10.373</b>

In più di 600 hanno partecipato ai percorsi didattici da remoto.



STRUTTURA	INCONTRI	PARTECIPANTI
<b>Orto e Museo Botanico</b>	7	255
<b>Museo della Grafica</b>	2	20
<b>Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium</b>	0	0
<b>Museo degli Strumenti per il Calcolo</b>	0	0
<b>Museo degli Strumenti di Fisica – LuS</b>	0	0
<b>Collezioni Egittologiche</b>	1	25
<b>Museo di Anatomia Umana</b>	8	309
<b>Museo Anatomico Veterinario</b>	0	0
<b>Museo di Anatomia Patologica</b>	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>609</b>

Per le scuole superiori si offrono inoltre progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento o PCTO (ex alternanza scuola-lavoro), vedi <https://www.sma.unipi.it/pcto/> che hanno visto 6 scuole coinvolte e 163 studenti partecipanti. Sono 4 inoltre i percorsi personalizzati per studenti/studentesse con disabilità.

PCTO SMA	Numero
<b>Scuole secondarie II grado</b>	<b>6</b>
<b>Numero studenti partecipanti</b>	<b>163</b>
<b>Tipologia percorsi attivati</b>	<b>6</b>

Infine, per venire incontro alle esigenze delle famiglie, in alcuni musei vengono proposti laboratori per bambini e - in corrispondenza delle vacanze - anche dei campi natalizi, pasquali ed estivi. Dall'estate di quest'anno (2022) molti campi sono stati organizzati in collaborazione con il Centro Universitario Sportivo (CUS) Pisa, vedi <https://www.sma.unipi.it/famiglie-e-bambini>.

STRUTTURA	INCONT RI	PARTECIPANTI
<b>Orto e Museo Botanico</b>	3	86
<b>Museo della Grafica</b>	9	235
<b>Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium</b>	7	148
<b>Museo degli Strumenti di Fisica – LuS</b>	4	27
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>496</b>





## DATI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE EXTRA-SCOLASTICA IN PRESENZA 2022

Sono qui riportati i dati di incontri con i bambini durante i campi solari durante le festività pasquali, estive e natalizia, incontri con i bambini durante i campi estivi organizzati dal CUS; incontri di presentazione dell'offerta educativa aperti agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado; workshop (come i corsi di pittura botanica); incontri e giornate di formazione rivolte agli studenti dell'Università di Pisa e agli adulti.

N.B. Nel numero degli incontri e dei partecipanti relativi a ogni museo, è compresa anche la giornata di presentazione dell'Offerta Didattica 2022/2023 tenutasi all'Orto e Museo Botanico il 3 ottobre 2022 che ha avuto 60 partecipanti.

<b>STRUTTURA</b>	<b>INCONTRI</b>	<b>PARTECIPANTI</b>
<b>Orto e Museo Botanico</b>	26	335
<b>Museo della Grafica</b>	18	453
<b>Museo Anatomico Veterinario</b>	2	79
<b>Museo Strumenti Fisica - LuS</b>	5	100
<b>Museo Strumenti per il Calcolo</b>	4	136
<b>Museo Anatomia Umana</b>	1	60
<b>Collezioni Egittologiche</b>	2	79
<b>Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium</b>	3	90
<b>TOTALE</b>	<b>62</b>	<b>1.332</b>

## DATI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE EXTRA-SCOLASTICA DA REMOTO 2022

Si riportano qui i dati dei workshop per adulti (come gli incontri di pittura botanica on line), incontri di formazione alle guide turistiche e ai comunicatori botanici esperti.

<b>STRUTTURA</b>	<b>INCONTRI</b>	<b>PARTECIPANTI</b>
<b>Orto e Museo Botanico</b>	44	174
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>174</b>



## OGNI PUBBLICO È SPECIALE

Il Sistema Museale di Ateneo persegue una politica museale sensibile all'inclusione e alla valorizzazione di tutti i pubblici. Concretamente porta avanti progetti per persone con disabilità di diverso tipo, costruendo contesti museali inclusivi, in particolare per

- sordi, con percorsi e materiale in Lingua dei Segni (LIS);
- chi è affetto da disturbi dello spettro autistico, con progetti dedicati all'accoglienza e alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA);
- persone con la Sindrome di Down con attività creative;
- chi è affetto dall'Alzheimer con incontri e percorsi dedicati;
- non vedenti, con la produzione di pannelli tattili.

È previsto inoltre il supporto a

- studenti universitari, con disabilità o con bisogni speciali, in collaborazione con USID - Ufficio Servizi per l'Integrazione di studenti con Disabilità;
- studenti medi, con disabilità o con bisogni speciali, che svolgono attività di PCTO allo SMA.

Molti gli incontri dedicati alle persone con l'Alzheimer.

- Orto e Museo Botanico: Le radici della memoria

5 strutture – 14 incontri online + 4 incontri in presenza – 199 partecipanti – 10 educatori coinvolti

- Gipsoteca di arte antica e Antiquarium: Gessi tra le mani

5 strutture – 4 incontri online + 6 incontri in presenza – 81 partecipanti – 7 educatori coinvolti – 6 osservatori

- Collezioni Egittologiche: A spasso con gli antichi Egizi

3 strutture – 8 incontri online – 104 partecipanti – 4 educatori coinvolti

- Museo della Grafica: Segni tra le mani

2 strutture – 8 incontri online + 1 incontro in presenza – 121 partecipanti – 5 educatori coinvolti.

In occasione de “**La Giornata Mondiale Alzheimer**”, il 21 settembre, all’Orto e Museo Botanico è stata organizzata una iniziativa specifica dal titolo “Si sta come d’autunno gli alberi le foglie” con AIMA di Pisa, che ha visto la partecipazione di 9 persone in presenza.

In occasione dell’evento “**AlzheimerFest**” a Firenze (9 settembre 2022) Piazza SS Annunziata è stato organizzato un laboratorio sensoriale cui hanno partecipato 7 persone.

Con l’AIPD sono stati organizzati 20 incontri, con 10 partecipanti.

Un gruppo formato da 4 ragazze con disabilità varie (sordità, autismo) del progetto “Superabile” con n. 2 educatrici, ha partecipato ad alcune attività presso la Gipsoteca di Arte Antica dedicate all’esplorazione sensoriale di alcune delle opere della collezione.

Da gennaio ad aprile 2022, alla Gipsoteca di Arte Antica è stata organizzata una manifestazione dedicata al tema “Aree archeologiche e accessibilità: da limite a opportunità”, all’interno della



quale è stata inaugurata l'installazione artistica "An Archaeology of Disability", presentata alla Biennale di Venezia nel corso del 2021.

In occasione di questa manifestazione, alla Gipsoteca di Arte Antica, il 30 marzo, sono state organizzate 2 visite guidate in LIS-Lingua dei segni italiana. Fra i partecipanti (in totale 16) erano presenti 2 studenti Unipi, sordi segnanti.

## **POSSIBILITÀ DI COLLABORAZIONE**

Ogni anno lo SMA accoglie nelle sue strutture studenti part-time dell'Università di Pisa (con 150 ore a disposizione) e volontari del Servizio Civile Regionale (SRC), tutti chiamati a dare supporto ai direttori e al personale nelle varie attività museali.

Hanno fatto domanda per le 150 ore 12 domande per il periodo 1/4/2022-30/4/2023, di cui 9 hanno cominciato il loro percorso.

Nel 2022 sono stati accolti 18 volontari SCR (8 per il progetto "Il Servizio Civile all'Orto Botanico dell'Università di Pisa" di cui 1 non ha terminato e 10 per il progetto "Al servizio dei musei dell'Università di Pisa di cui 1 non ha terminato il percorso): in 16 hanno terminato il percorso. Si sono impegnati sui seguenti fronti:

- accoglienza e assistenza ai visitatori;
- attività di supporto ai laboratori didattici;
- attività di supporto nella cura e nello studio delle collezioni museali;
- attività di supporto nella catalogazione di opere e oggetti d'arte, strumenti scientifici di interesse storico, reperti archeologici, beni naturalistici.

<b>SERVIZIO CIVILE REGIONALE</b>	<b>NUMERO</b>
<b>Orto e Museo Botanico</b>	<b>7</b>
<b>Museo della Grafica</b>	<b>2</b>
<b>Museo degli Strumenti per il Calcolo</b>	<b>1</b>
<b>Museo Anatomico Veterinario</b>	<b>1</b>
<b>Museo di Anatomia Patologica</b>	<b>1</b>
<b>Museo di Anatomia Umana</b>	<b>1</b>
<b>Gipsoteca di Arte Antica</b>	<b>1</b>
<b>Museo degli Strumenti di Fisica - LuS</b>	<b>2</b>

## **QUESTIONE DI IMMAGINE: LA COMUNICAZIONE**

Sia il Sistema Museale di Ateneo che i singoli musei hanno un'immagine coordinata. Veicolo principale di comunicazione e promozione digitale sono i siti web in italiano e in inglese del Sistema e dei musei, completamente rinnovati dal 2018, con tutte le informazioni sulle collezioni, sulle modalità di visita, sulle attività e gli eventi.

Esiste inoltre un canale YouTube che raccoglie i quasi 200 video prodotti dallo SMA, specialmente durante il periodo della pandemia, vengono gestite più pagine Facebook (per lo SMA e per alcuni musei) e account Instagram e Twitter.

Infine, vengono monitorate le pagine web di enti esterni che danno informazioni sui musei di Ateneo, cercando di segnalare eventuali aggiornamenti.



## LA COMUNICAZIONE SUL TERRITORIO

Oltre ai consueti canali di comunicazione, lo SMA contribuisce, nell'ambito della rete PPM - Pisa Percorsi Museali, al progetto PiSigns, una sorta di metropolitana virtuale della città che abbraccia i punti di interesse. In particolare, lo SMA sta lavorando sul percorso di tutti i musei cittadini (<https://linea-galileo.comune.pisa.it/linea-ppm/>). Esiste una fermata per ognuno dei musei di Ateneo. Inquadrandolo il QR code posto su appositi cartelli di fronte agli ingressi dei musei è possibile accedere a informazioni dinamiche sul museo in oggetto. I cartelli sono stati realizzati dal Comune con i testi, in italiano, inglese e spagnolo, rivisti dallo SMA. Il progetto è stato presentato all'Internet Festival il 9 ottobre 2022. [Video dell'incontro](#)

Grazie al finanziamento della Rete Museale Pisana (vedi dopo) si sta realizzando, sempre in collaborazione con il Comune, e gli altri musei cittadini un percorso di 9 musei con informazioni in 10 lingue. Di questi 3 sono musei di Ateneo: Orto e Museo Botanico, Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium e Museo della Grafica.

Le iniziative dello SMA vengono promosse nell'ambito del territorio, comunicandole all'Ente del Turismo del Comune di Pisa e a Terre di Pisa, marchio di promozione e valorizzazione turistica, nato per iniziativa della Camera di Commercio di Pisa.

In particolare, il Sistema Museale di Ateneo ha appena comunicato l'intenzione di aderire al protocollo per la costituzione della Destination Management Organization (DMO) della destinazione turistica "*Pisa is much more*".

Infine, il Sistema Museale di Ateneo ha promosso e contribuito alla creazione di un depliant con le informazioni e gli orari di tutti i musei pisani, tra cui quelli di Ateneo, nonché alla loro stampa e distribuzione negli infopoint turistici, nei bar, ristoranti e strutture ricettive della città.

## I MUSEI E IL DIGITALE

Durante la pandemia è stato molto il materiale multimediale sui musei di Ateneo prodotto e pubblicato (vedi <https://www.sma.unipi.it/smart-unipi>). Molti sono stati gli eventi, i seminari e le presentazioni organizzati online. Adesso le attività si svolgono prevalentemente in presenza, ma è ancora possibile, per molti eventi essere seguiti anche da remoto. È rimasta inoltre la possibilità di fare laboratori scolastici collettivi, per una o più classi, da remoto.

## LO SMA FA RETE

Il Sistema Museale di Ateneo ha lavorato nel corso degli anni per fare rete con i musei e le istituzioni locali e nazionali, siglando diversi protocolli di intesa e avviando numerose collaborazioni.

In particolare, lo SMA partecipa alle attività museali, alle campagne di monitoraggio, agli eventi e ai bandi della Regione Toscana.

Il Sistema Museale di Ateneo ha collaborato con Fondazione Sistema Toscana per il progetto europeo di innovazione e inclusione sociale CultureLabs e per numerose iniziative, in particolare legate al Museo degli Strumenti per il Calcolo.



Dal 2019, il Sistema Museale di Ateneo collabora con l'Assessorato al Turismo (con delega per l'Università) alla organizzazione di giornate dedicate a Galilei e a Fibonacci e che vedono il coinvolgimento anche della Scuola Normale Superiore e della Scuola Superiore S.Anna.

Nell'ottobre 2021, lo SMA è entrato a far parte della rete "PPM - Pisa Percorsi Museali", istituita dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Pisa, un coordinamento tra tutte le realtà museali cittadine e le amministrazioni competenti sul territorio. Attualmente la rete comprende la Direzione Regionale Musei della Toscana – Ministero della Cultura (Museo Nazionale di Palazzo Reale e Museo Nazionale di San Matteo), all'Opera della Primaziale Pisana (Musei delle Sinopie, della Primaziale e del Camposanto Monumentale), alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Pisa (Museo delle Navi), il Centro Autonomo di Ateneo – Museo di Storia Naturale e la Domus Mazziniana.

Il Sistema Museale di Ateneo ha inoltre recentemente siglato un accordo con i Musei Civici di Volterra, che ha consentito di organizzare una mostra in parallelo a Volterra e a Pisa.

Molte sono le collaborazioni con altri musei, quali quelle con il Museo Galileo di Firenze, il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano e il Museo Egizio di Torino.

Infine, lo SMA collabora con altri sistemi museali universitari italiani, in particolare con gli altri sistemi toscani e con quelli di Bologna, Padova e Napoli Federico II, collaborazione quest'ultima formalizzata con un accordo per la conservazione, catalogazione, tutela, promozione, valorizzazione e gestione del patrimonio museale.

Lo SMA è socio istituzionale di [ICOM – International Council of Museums](#) e di [ANMS – Associazione Nazionale Musei Scientifici](#).

Lo SMA appare con un [suo percorso virtuale](#) all'interno degli "Itinerari virtuali" ideati dal Centro di Ateneo per i Musei, in collaborazione con il Centro di Ateneo per le Biblioteche dell'Università di Padova, grazie al [progetto Arte Scienza Tecnologia](#).

Lo SMA può usufruire dell'abbonamento alla rivista britannica *Museums and Practice*.

### **PROTOCOLLI DI INTESA**

È in corso da mesi l'attività di un tavolo che coinvolge Comune di Pisa (Assessorati alla Cultura e ai Lavori Pubblici), Sistema Museale di Ateneo e Edilizia dell'Università di Pisa, per la messa a punto dei nuovi protocolli di intesa Comune – Università di Pisa per l'utilizzo degli immobili di proprietà comunale a Palazzo Lanfranchi, nell'area dei Vecchi Macelli (Cittadella Galileiana) e del Fortilizio della Cittadella.

### **RICERCA**

Il Sistema Museale di Ateneo svolge attività di ricerca all'interno delle sue varie strutture che confluiscono nella pubblicazione di libri, capitoli di libri, articoli su rivista, atti di convegno, cataloghi di mostre.

Alcune pubblicazioni hanno un taglio più divulgativo. Tra queste due libri per bambini sul Museo della Grafica e sull'Orto e Museo Botanico.



Dal 2013 esiste la collana *I quaderni della Fondazione Galileo Galilei* all'interno della quale sono stati pubblicati contributi legati alla storia dell'informatica e della fisica, curati dal Museo degli Strumenti per il Calcolo e dal Museo degli Strumenti di Fisica.

Nel 2020 è uscito il volume *1839: la prima Riunione degli Scienziati Italiani. Atti della giornata di studi tenuta a 180 anni di distanza*, Edizioni ETS, a cura di Chiara Bodei e Pietro Finelli, con molti contributi incentrati sull'influenza esercitata dalla Riunione su molti dei musei universitari pisani.

Nel 2022 lo SMA ha inaugurato la collana: *I quaderni del Sistema Museale di Ateneo*, edita dalla Pisa University Press, all'interno della quale i musei possono pubblicare contributi relativi alle loro collezioni. Il primo volume è stato dedicato alla mostra "*Dall'Egitto a Pisa – Gaetano Rosellini e le sue collezioni*", alle *Collezioni Egittologiche*. Il secondo è dedicato alle collezioni ateniesi della Gipsoteca di Arte Antica: "*Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium. I Monumenti Ateniesi*", a cura di Chiara Tarantino.

## DIDATTICA

Il Sistema Museale di Ateneo supporta l'attività didattica universitaria collegata alle proprie collezioni e ai propri musei.

Gli studenti dell'Università di Pisa possono entrare liberamente e gratuitamente in tutti i musei SMA, mentre i docenti possono tenere le lezioni negli spazi museali, dove è possibile osservare da vicino gli oggetti di studio.

Si è svolta nell'estate 2022 la prima Summer School organizzata dallo SMA sulla comunicazione museale. Le Summer School SMA riproposte per l'anno accademico 2022/2023 sono:

- LEARN-SMA 2023. Words and museums. The content, design, and function of textual communication
- LEARN-SMA 2023. Branding and storytelling. Visual and textual communication in museums



Recentemente lo SMA si è fatto promotore anche di un percorso di formazione per insegnanti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado, in ambito botanico. Si chiama BotS-Botanical School ed è giunto nel 2021/2022 alla terza edizione.





## PROGETTI IN CORSO

### INVENTARIAZIONE

È in corso l'attività di ricognizione e acquisizione degli inventari delle collezioni museali al Sistema Museale di Ateneo. Attualmente si sta lavorando sul materiale delle Collezioni Egittologiche.

### CATALOGAZIONE

Nel corso del 2021 si è dato inizio a una campagna di **catalogazione** su SIGECweb, in parallelo su tutti i musei SMA pisani, grazie alla collaborazione con LIMES – Laboratorio di metodologie informatiche per la storia dell'arte, del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Il progetto, coordinato dalla dott.ssa Angela Maria Curreli, è nato con lo scopo di catalogare tutto l'eterogeneo patrimonio museale dell'ateneo ha coinvolto nella prima fase sei dei dieci musei dello SMA, e in particolare: le Collezioni Egittologiche "Edda Bresciani", il Museo Anatomico Veterinario, il Museo di Anatomia Umana "Filippo Civinini", il Museo di Anatomia Patologica, il Museo degli Strumenti per il Calcolo e il Museo della Grafica. Dopo la formazione all'uso del sistema e alla spiegazione delle normative delle schede di catalogo elaborate dall'ICCD si è passati a una fase operativa, ancora in corso, durante la quale sono state aperte in SigecWeb quattro campagne di schedatura, tre di nuova catalogazione (una per i Musei Anatomici, una per il Museo degli Strumenti per il Calcolo e una per il Museo della Grafica) e una di digitalizzazione per le Collezioni Egittologiche.

La [presentazione](#) del progetto e i risultati raggiunti nella prima fase ha avuto luogo il 26 ottobre 2022 in Gipsoteca, con interventi anche a cura del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Bologna e del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università di Padova. Sono più di mille le schede relative alle campagne di catalogazione aperte.

### DIGITALIZZAZIONE

Tutti i musei si stanno adoperando inoltre per la **digitalizzazione** delle proprie collezioni. In particolare, è in corso di digitalizzazione la raccolta di opere ospitate negli archivi del Museo della Grafica, che possono essere esposte solo periodicamente per tutelarne lo stato di conservazione. Le opere digitalizzate possono essere adesso sfogliate virtualmente in una sala dedicata.

All'Orto e Museo Botanico è invece in atto dal 2017 un percorso di digitalizzazione dei campioni d'erbario, con l'adesione al sistema JACQ Virtual Herbaria (<http://jacq.org/>), progetto gratuito di databasing online di campioni d'erbario coordinato dall'Università di Vienna, che permette una registrazione strutturata dei metadati, la georeferenziazione delle località di raccolta e il collegamento automatico dei metadati con l'immagine digitale. Questo percorso ha permesso la creazione nel 2019 di un Erbario Virtuale consultabile liberamente on line (<http://erbario.unipi.it/>). *L'Herbarium Horti Botanici Pisani* ha inoltre aderito al progetto JSTOR Global Plants, uno dei più grandi database di campioni d'erbario digitalizzati che rappresentano tipi nomenclaturali (<https://plants.jstor.org/>). I campioni tipo attualmente disponibili per la consultazione digitale sono 258. Al 16 settembre 2022 sono stati digitalizzati 45.721 campioni dell'Herbarium Horti Botanici Pisani, corrispondenti a circa il 13% dell'intero Erbario.



Dalla collaborazione con il Sistema Informatico di Ateneo, avviata a fine 2018, è nato il database di documentazione delle collezioni vegetali denominato U-plant, accessibile da tutto il personale. Nel novembre 2021 è stata presentata al pubblico la piattaforma online U-plant DISCOVER (<https://uplantdiscover.sma.unipi.it>), primo caso in Italia, e tra i pochi in Europa, di un sistema di documentazione liberamente consultabile in tempo reale da parte del grande pubblico. Ogni esemplare in coltivazione ha una scheda dedicata, che contiene le principali informazioni sulla provenienza, la posizione esatta nell'Orto Botanico e una galleria fotografica alla quale possono contribuire anche i visitatori.

Il lavoro sul sistema di documentazione ha reso possibile aderire al sistema di registrazione a livello globale tra Orti Botanici (Codice di Condotta IPEN 'International Plant Exchange Network') per lo scambio di materiale vegetale. A tale proposito viene pubblicato regolarmente l'Index Seminum (<https://www.ortomuseobot.sma.unipi.it/index-seminum/>) della struttura, grazie al quale pervengono le frequenti richieste di invio di semi da parte di altri Orti botanici.

Lo SMA ha da recentemente firmato un accordo-quadro tra Regione Toscana, finalizzato alla digitalizzazione di parte delle collezioni.

Un'altra iniziativa a cui il Sistema Museale di Ateneo partecipa, attraverso il Museo degli Strumenti per il Calcolo, è il progetto [Software Heritage](#), iniziativa aperta, non profit e multi-stakeholder, lanciata nel 2016 da Inria in collaborazione con l'UNESCO, per costruire l'archivio universale di tutto il codice sorgente pubblicamente disponibile. Si tratta della più grande raccolta di codice sorgente del genere mai realizzata. Contiene oggi più di 13 miliardi di file sorgente unici raccolti da oltre 200 milioni di progetti software.

L'[Ateneo pisano sostiene il progetto dal 2019](#), e lo fa grazie al gruppo di lavoro nato al [Dipartimento di Informatica](#), in collaborazione con il Museo degli Strumenti per il Calcolo.

## **BIGLIETTAZIONE**

Il nuovo sistema di bigliettazione unica è stato inaugurato il 14 novembre 2022: rende possibile acquistare, anche online, biglietti per le singole strutture, biglietti integrati - per visitare più musei - a un costo ridotto.





## LO STORE E I BOOKSHOP MUSEALI

Oltre alla gestione dei bookshop legati ai singoli musei, allo SMA è affidato lo Store dei prodotti con il logo dell'Università di Pisa.

Allo Store fisico, situato in Via Ghini, insieme al Bookshop dell'Orto e Museo Botanico, si è recentemente affiancato lo Store online (<https://unipisa.myspreadshop.it/>), con consegne in tutto il mondo. Lo Store online rende possibile e semplice creare capi di abbigliamento o accessori personalizzati e in edizioni limitate, con il supporto tecnico dello SMA, consentendo l'acquisto di prodotti in cui accanto al logo dell'Università possono essere inseriti altri loghi istituzionali o legati a singole iniziative.

Chi all'interno dell'Ateneo organizza eventi, convegni o manifestazioni può servirsi - in modo composito - di entrambi gli store a seconda dei prodotti, dei prezzi e delle esigenze di personalizzazione.



È stata svolta la prima fase di un progetto per l'analisi dei processi relativi allo Store fisico, inclusa l'individuazione dei KPI (key principal index), coordinato dalla dott.ssa Lucia Bonechi.

Nel corso del progetto sono stati tenuti vari incontri di formazione con personale interno ed esterno.

## FINANZIAMENTI

Il Sistema Museale di Ateneo è sostenuto dall'Università di Pisa con l'assegnazione annuale di un multi-fondo. Una parte è destinata specificamente al Museo della Grafica, in attuazione di un protocollo di intesa con il Comune di Pisa, in base al quale entrambi i partner finanziano la gestione del museo con sede a Palazzo Lanfranchi, di proprietà comunale. Il Museo degli Strumenti per il Calcolo e il Museo degli Strumenti di Fisica sono sostenuti anche dalla Fondazione Galileo Galilei, nell'ambito della sua missione di divulgazione della cultura scientifica.

Il costo del personale strutturato, del personale in servizio nelle biglietterie e della manutenzione degli edifici che ospitano le strutture dello SMA e della manutenzione del verde dell'Orto Botanico sono a carico dell'Amministrazione centrale dell'Università.

Ulteriore fonte di introiti è rappresentata dai fondi commerciali basati sulla vendita dei biglietti e dei prodotti nei vari bookshop museali, e sulle attività didattiche.

A questi si aggiungono i fondi ottenuti, partecipando a bandi pubblici e privati, tra i quali si segnalano, in particolare, quelli del Ministero della Cultura, della Regione Toscana e della Fondazione Pisa.



Nel 2022, la Regione Toscana ha assegnato i contributi ai 103 musei ed ecomusei di rilevanza regionale, seguendo una graduatoria che vede al primo posto il Centro di Ateneo Museo di Storia Naturale a Calci (58,928 punti e un contributo di 12.826,22 euro), al secondo Orto e Museo Botanico (58,649 punti e un contributo di 12.793,09 euro) e al sesto il Museo della Grafica (52,653 punti e un contributo di 12.080,74 euro). Nella valutazione vengono presi in considerazione vari parametri tra cui: le dotazioni fisse dei musei, i servizi di accoglienza, le ore di apertura al pubblico, il numero di visitatori, le attività educative, gli eventi rivolti al pubblico e le attività di studio e ricerca.

La Regione Toscana ha anche finanziato il progetto “PPM – Pisa percorsi museali”, presentato dalla Rete Museale Pisana, della quale fa parte anche il Sistema Museale di Ateneo e che ha conquistato l’ottavo posto nella graduatoria regionale “Sistemi Museali 2022”. Il finanziamento ottenuto è stato di 25.000 euro.

Sempre nel 2022, la Fondazione Pisa ha finanziato con 10.000 euro il progetto di catalogazione scientifica e musealizzazione di alcune delle collezioni archeologiche della Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium.



## ASSETTO REGOLAMENTARE DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEIO

Il Sistema Museale di Ateneio dell'Università di Pisa è citato **all'articolo 38 dello Statuto di Ateneio** e negli **articoli 148-157 del Regolamento Generale di Ateneio**, ed è dotato di un proprio **Regolamento**. Nell'articolo 38 dello Statuto di Ateneio si dice in particolare che

*[...] Il sistema museale di Ateneio istituito al fine di sostenere e coordinare le strutture museali nello svolgimento dei loro compiti istituzionali di ricerca scientifica, di didattica e di promozione della cultura; ha quale obiettivo l'integrazione progressiva del complesso dei musei e delle collezioni dell'Ateneio, anche allo scopo di costruire un itinerario ideale che colleghi la memoria storica agli orizzonti attuali del sapere in una visione multidisciplinare e di ottimizzare la gestione delle risorse. Il sistema museale di ateneio è costituito dai musei e dalle collezioni universitarie. [...]*

Sono organi dello SMA il **Presidente** (nominato dal Rettore e scelto tra il personale docente) e il **Comitato di indirizzo e di controllo**. Il Comitato è composto dal Presidente, dai direttori dei musei (nominati dal Rettore e scelti tra il personale docente), da due rappresentanti eletti del personale tecnico-amministrativo dello SMA e da due rappresentanti degli studenti designati dal Consiglio degli studenti.

Alle riunioni del comitato partecipa anche il direttore del Museo di Storia naturale, centro dotato di autonomia gestionale, ma che fa parte dello SMA ai soli fini scientifici e per fini di politica culturale comune e condivisa.

Alle riunioni del comitato partecipa infine, senza diritto di voto e con funzioni di segretario verbalizzante, il coordinatore organizzativo del sistema.

Attualmente il Comitato è composto da 14 persone.

Nella conduzione dei propri musei, i direttori si possono valere del supporto di altri colleghi e di unità di personale di area tecnica dedicate, in particolare di responsabili museali.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa è attualmente (ottobre 2022) composta da 27 unità di personale tecnico-amministrativo, di cui il Presidente del Sistema Museale di Ateneio è dirigente pro-tempore, con il supporto del Coordinatore Organizzativo (nominato dal Direttore Generale).

Lo staff del Sistema Museale di Ateneio è composto da personale sia di Area Amministrativa-gestionale che di Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati.

4 Supporto Amministrativo Gestionale

9 Segreteria e Presidenza SMA

10 Orto e Museo Botanico

2 Museo della Grafica



**1** Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium

**1** Museo degli Strumenti per il Calcolo, Museo degli Strumenti di Fisica, Collezioni Egittologiche

Gli uffici centrali dello SMA si trovano al secondo piano della palazzina situata nell'area dei Vecchi Macelli, adesso Cittadella Galileiana, in Via dei Macelli 2B, 56126 Pisa





## SOMMARIO

<b>IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO DELL'UNIVERSITÀ DI PISA .....</b>	<b>1</b>
<b>LO SMA E L'UNIVERSITÀ DI PISA.....</b>	<b>1</b>
<b>MUSEI E COLLEZIONI DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO .....</b>	<b>1</b>
<b>APERTURA AL PUBBLICO .....</b>	<b>2</b>
<b>BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE SUI MUSEI DI ATENEO.....</b>	<b>7</b>
<b>DATI.....</b>	<b>8</b>
<b>MUSEI APERTI .....</b>	<b>9</b>
<b>MOSTRE TEMPORANEE .....</b>	<b>11</b>
SONO MOLTE LE MOSTRE TEMPORANEE ORGANIZZATE DAI MUSEI DI ATENEO, IN PARTICOLARE DAL MUSEO DELLA GRAFICA. NEL 2022 SONO STATE VISITABILI LE SEGUENTI MOSTRE .....	11
<b>MUSEI A MISURA DI BAMBINI E DI RAGAZZI .....</b>	<b>13</b>
<b>DATI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE EXTRA-SCOLASTICA IN PRESENZA 2022 .....</b>	<b>15</b>
<b>DATI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE EXTRA-SCOLASTICA DA REMOTO 2022.....</b>	<b>15</b>
<b>OGNI PUBBLICO È SPECIALE.....</b>	<b>16</b>
<b>POSSIBILITÀ DI COLLABORAZIONE.....</b>	<b>17</b>
<b>QUESTIONE DI IMMAGINE: LA COMUNICAZIONE .....</b>	<b>17</b>
<b>LA COMUNICAZIONE SUL TERRITORIO .....</b>	<b>18</b>
<b>I MUSEI E IL DIGITALE .....</b>	<b>18</b>
<b>LO SMA FA RETE.....</b>	<b>18</b>
<b>PROTOCOLLI DI INTESA.....</b>	<b>19</b>
<b>RICERCA.....</b>	<b>19</b>
<b>DIDATTICA.....</b>	<b>20</b>
<b>PROGETTI IN CORSO .....</b>	<b>21</b>
<b>INVENTARIAZIONE.....</b>	<b>21</b>
<b>CATALOGAZIONE.....</b>	<b>21</b>
<b>DIGITALIZZAZIONE.....</b>	<b>21</b>
<b>BIGLIETTAZIONE.....</b>	<b>22</b>
<b>FINANZIAMENTI.....</b>	<b>23</b>
<b>ASSETTO REGOLAMENTARE DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO.....</b>	<b>25</b>
<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....</b>	<b>25</b>